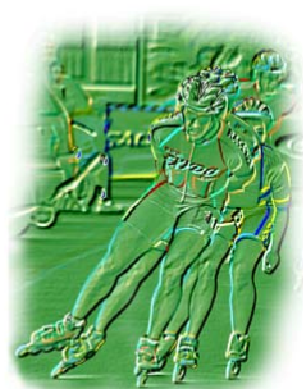


Lega Nazionale Pattinaggio

Regolamento Tecnico del Pattinaggio Freestyle – Promozionale Preagonisti



Edizione 2015



Regolamento Tecnico del Pattinaggio Freestyle Promozionale

REGOLAMENTO TECNICO PROMOZIONALE

CAPITOLO X - INTRODUZIONE

CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

CAPITOLO XI - NORME TECNICHE ROLLER CROSS promozionale

- ART. 56 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 57 – GIURIA
- ART. 58 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 59 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

CAPITOLO XII - NORME TECNICHE SPEED SLALOM promozionale

- ART. 60 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 61 – GIURIA
- ART. 62 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 63 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

CAPITOLO XIII – NORME TECNICHE STYLE SLALOM promozionale

- ART. 64 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 65 – GIURIA
- ART. 66 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 67 – VALUTAZIONE
- ART. 68 – CLASSIFICHE

CAPITOLO XIV - NORME TECNICHE GIMKANA promozionale

- ART. 69 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 70 – GIURIA
- ART. 71 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 72 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

CAPITOLO XV - NORME TECNICHE GIMKANA STAFFETTA

- ART. 73 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 74 – GIURIA
- ART. 75 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 76 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

CAPITOLO XVI- NORME TECNICHE SKATE SLALOM

- ART. 77 – TRACCIATO DI GARA
- ART. 78 – GIURIA
- ART. 79 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
- ART. 80 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE



CAPITOLO X INTRODUZIONE

CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

Come riportato dalle Norme di Attività, l'attività promozionale è riservata per chi non fa attività agonistica di nessun tipo.

Le categorie di partecipazione sono le seguenti:

Primi Passi	M - F	Atleti che compiono fino a 6 anni entro il 31/12 dell'anno in corso
Piccoli Azzurri	M - F	Atleti che compiono anni 7 e 8 entro il 31/12 dell'anno in corso
Primavera	M - F	Atleti che compiono anni 9 e 10 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta il 1° o il 2° anno di partecipazione
Principianti	M - F	Atleti che compiono anni 11 e 12 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta almeno il 3° anno di partecipazione
Allievi	M - F	Atleti che compiono anni 13,14 e 15 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta almeno il 3° anno di partecipazione
Master	M - F	Atleti che compiono anni da 16 a 39 entro il 31/12 dell'anno in corso
Amatori	Cat.unica	Over 40

Per la sola disciplina dello Style Slalom Promozionale, non verranno adottate categorie di partecipazione ma **Livelli di partecipazione** ovvero sia un atleta potrà scegliere all'inizio dell'anno (indipendentemente dall'età) il livello di partecipazione.

L'atleta potrà a metà campionato effettuare il salto di livello al livello superiore (non il contrario), in tale caso i punti acquisiti fino a quel momento sono perduti.

I livelli di partecipazione sono 3 (livello 1 semplice, livello 2 intermedio, livello 3 difficile) Per gli atleti da 16 anni in su è prevista un'unica categoria di partecipazione, denominata "livello master".

La tabella dei Livelli di partecipazione è riportata al Capitolo XIII "Norme Tecniche Style Slalom"

Le manifestazioni promozionali possono sia accompagnare eventi agonistici di freestyle, che essere organizzate come eventi fini a se stessi.

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione delle manifestazioni, di attribuzione dei punteggi, di premiazione etc...valgono le stesse modalità riportate sulle norme di attività.

Ad ogni atleta all'inizio dell'anno sportiva verrà assegnato, dal Responsabile Regionale, un numero di pettorale che ogni Società dovrà poi riportare nelle iscrizioni alle prove di Campionato Provinciale e Regionale.

Tale numero seguirà l'atleta per tutta la sua permanenza nelle Categorie Promozionali.



CAPITOLO XI NORME TECNICHE ROLLER CROSS promozionale

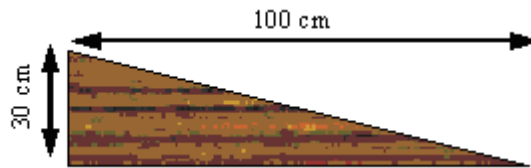
ART. 56 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara.

Il percorso di gara dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 120 metri a un massimo di 350 metri, su questo saranno posti i vari ostacoli regolamentari (minimo 5) che sono:

- **Bank:** La pedane utilizzate hanno forma a triangolo rettangolo di cui l'ipotenusa costituisce la

a fianco:
esempio di
rampa



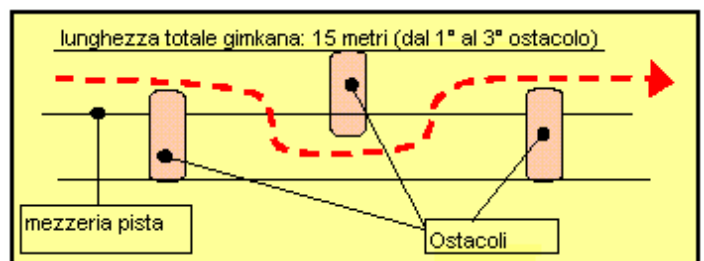
base di lancio.

Le rampe dritte (bank) dovranno avere altezza massima di 30 cm. Questi ostacoli non sono previsti per le categorie fino ai piccoli azzurri.

- **Slalom:** Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato.
- **Tunnel:** Le normative per regolamentare le misure del tunnel, sono: un arco 180 gradi con altezza max 120 cm ed una lunghezza non inferiore a 1,5 metri.
- **Sottopasso:** è costituito da due ritti e un asticella posta ad un altezza da terra variabile, l'altezza viene decisa dal Giudice Arbitro in collaborazione con i Giudici addetti agli ostacoli.
- **Salto a secco:** Si pongono degli ostacoli da saltare, i quali dovranno essere strutturati in modo da cadere facilmente se toccati (l'altezza viene decisa dal Giudice Arbitro in collaborazione con i Giudici addetti agli ostacoli).
- **Bank to bank:** è costituito da due superfici inclinate (bank) di 30° accoppiate da un piano secondo lo schema riportato in figura sotto. La struttura deve avere una larghezza di percorrenza minima di almeno 1 metro, un altezza massima di 1 metro, il piano centrale (flat) deve avere una lunghezza di percorrenza di almeno 4 metri.



- **Gimkana:** la gimkana comporta l'aggiramento di tre ostacoli posti tra loro a una distanza di 5 metri, che occupano la sede del tracciato di gara dal bordo fino poco oltre la mezzeria della pista secondo lo schema riportato a fianco (circa il 60% della sede del tracciato). Gli ostacoli dovranno essere alti almeno 50 cm.



ART. 57 - GIURIA

La Giuria è composta da 5 persone ripartite nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, 1 Cronometrista e 3 Giudici addetti agli ostacoli. I compiti della Giuria sono:

- **Presidente di Giuria:** deve trascrivere i tempi e le penalità effettuate da ogni singolo atleta sul foglio di gara **che poi consegnerà al Segretario**, inoltre da il via alle competizioni
- **Cronometrista:** rileva i tempi dell'atleta in gara e li comunica al Presidente di Giuria, è ammesso l'uso di fotocellule, **ma nel caso ciò non fosse possibile si farà uso dei cronometri.**



- Giudici addetti agli ostacoli: si dispongono sulla pista di fronte ad ogni ostacolo che comporta una sanzione, ognuno di questi sarà munito di una bandierina rossa che verrà alzata al momento in cui lo speaker a fine prova dirà "atleta n° X , penalità..." qualora sia notata una penalità.

Almeno il presidente di giuria ed il segretario devono far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

ART. 58 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

La gara si svolge su due run per ogni atleta, in caso fosse iscritto un numero elevato di atleti o sussistano problematiche per cui si allungano esageratamente i tempi di svolgimento della manifestazione il giudice arbitro in accordo con tutti gli allenatori presenti può decidere di effettuare una sola run.

Il via viene dato dal Presidente di Giuria che può essere o il classico "pronti...via!" o un colpo di fischietto, su autorizzazione del giudice arbitro può essere lo speaker a dare il pronti...via), da quel momento l'atleta ha 3 secondi per partire.

Per partecipare a questa competizione l'atleta dovrà indossare caschetto protettivo, ginocchiere e parapolsi così come indicato nel regolamento agonisti.

Per nessuna ragione l'atleta potrà ricevere aiuti esterni per lo svolgimento del percorso, pena la squalifica.

Per la categoria primi passi l'allenatore preposto potrà andare avanti all'atleta in gara per indicargli il percorso.

ART. 59 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

La gara consta di due run, singole a cronometro per la redazione della classifica finale viene preso in considerazione il miglior tempo che terrà conto del tempo effettuato dagli atleti sommato delle rispettive penalità (se previste). Nel caso si sia reso necessario effettuare una sola run si stilerà la classifica in base ai tempi ottenuti, sommati delle penalità.

Gli ostacoli posti sul percorso sono tutti obbligatori e non possono essere aggirati (anche perché questo comporterebbe un'uscita dal percorso di gara), pena la squalifica.

Gli atleti che accidentalmente escano dal percorso di gara possono rientrare dallo stesso punto in cui sono usciti dal percorso senza subire alcuna sanzione.

E' possibile adottare un percorso con ostacoli autopenalizzanti, in tal caso non saranno applicate sanzioni all'abbattimento degli ostacoli (analogo al regolamento agonistico).

Nel caso in cui venga adottato un percorso ad ostacoli penalizzanti, le penalità saranno assegnate secondo la seguente metrica:

- Slalom: per ogni cono saltato (non slalomato), abbattuto o spostato verrà applicata una penalità di 0,5 secondi, i coni devono obbligatoriamente essere slalomati da entrambi i pattini che non potranno essere sollevati oltre l'altezza del cono
- Jump: la rampa deve essere percorsa, saltarla completamente comporta una penalità di 3 secondi, come anche il suo aggiramento (ostacolo non fatto), cadere dopo la sua esecuzione non comporta penalità.
- Tunnel: il tunnel è un passaggio obbligatorio e chi lo aggira senza passarvi dentro verrà squalificato. L'abbattimento di questo ostacolo , porta 1 sec. di penalità



- Sottopasso: il sottopasso è un passaggio obbligatorio, pertanto l'atleta che aggira l'ostacolo è squalificato. L'atleta dovrà passare sotto l'asticella, la quale se sarà abbattuta comporterà una penalità di 1 sec.
- Salto a secco: l'atleta deve saltare l'ostacolo, se questo viene abbattuto comporta una penalità di 1 secondo, l'atleta che aggira l'ostacolo è squalificato.
- Bank to bank:: questo è un ostacolo obbligatorio, l'atleta che non lo percorrerà sarà squalificato.
- Ginkana: questo è un ostacolo obbligatorio, l'atleta che non la percorrerà sarà squalificato

CAPITOLO XII NORME TECNICHE SPEED SLALOM promozionale

ART. 60 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici piane in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, nel caso in cui il tracciato di gara presentasse una leggerissima pendenza è possibile effettuarvi la competizione dopo valutazione e approvazione del Presidente di Giuria.

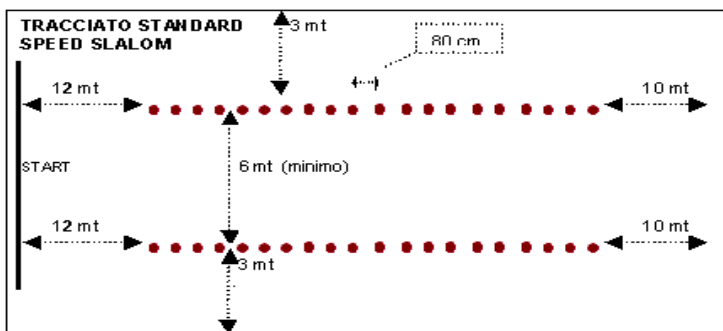
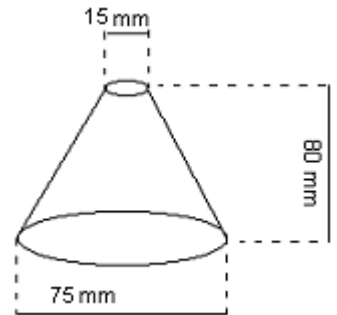
Il numero di coni e la distanza tra loro varia a seconda della categoria di partecipazione:

Primi passi – Piccoli azzurri 14 coni alla distanza di 1,60 mt tra loro
Per le altre categorie Primavera - Principianti – Allievi – Master P - Amatori– 20 coni alla distanza di 0,8 mt tra loro.

Devono essere previsti sul tracciato di gara almeno 10 mt di rincorsa e altrettanti di frenata.

In caso di spazi ridotti di gara è possibile ridurre di n.2 coni in accordo con il Presidente di Giuria.

Devono inoltre essere lasciati almeno 3 metri di spazio libero ai lati del tracciato affinché il concorrente non sia ostacolato da eventuali intralci provocati da transenne o spettatori, nella figura sotto è riportato lo schema di un tracciato standard per lo speed slalom.



E' possibile, possedendo due impianti a fotocellule, eseguire le gare in parallelo, in tal caso la distanza tra i due percorsi deve essere almeno di 6 metri.

Le fotocellule sono piazzate in modo da rilevare i tempi dalla partenza fino a 80 cm oltre l'altezza dell'ultimo cono, per uno spazio totale di 28 metri.

Può essere prevista anche una coppia di fotocellule alla partenza che assicurino il rilevamento della falsa partenza; in caso contrario, viene demandato al giudice Starter il rilevamento delle false partenze E' consigliato un divisore tra le due linee di coni per evitare lo sconfinamento di eventuali coni abbattuti da un atleta nel tracciato di gara dell'altro.





ART. 61 - GIURIA

La Giuria è composta da 4 giudici ripartiti nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, Cronometrista, Giudice di Partenza e Giudice di Linea. I loro compiti sono così ripartiti:

1. Presidente di Giuria: deve trascrivere i tempi e le penalità effettuate da ogni singolo atleta sul foglio di gara e le trasmette al Segretario.
2. Cronometrista: è consigliato l'uso di fotocellule per il rilievo dei tempi, il cronometrista controlla il corretto rilevamento dei tempi e li comunica al Presidente di Giuria.
3. Giudice di Partenza: si posiziona alla partenza, deve controllare che l'atleta all'atto dello start non arretri oltre il limite consentito.
4. Giudice di Linea: si posiziona di fronte ai coni del tracciato, prima dello start deve assicurarsi che la via di fuga sia libera da intralci e il controlla il corretto posizionamento dei coni, dopo lo start dovrà controllare che i coni del percorso non siano stati spostati o abbattuti o saltati, in tal caso comunica il numero di penalità effettuate al Presidente di Giuria.

I Giudici di Linea e il Presidente di Giuria devono anche controllare la tecnica d'esecuzione dello slalom che deve essere eseguita a scelta o con un solo pattino o con entrambi i pattini appoggiati a terra, e controllare che non vengano effettuati dei cambi di passo durante l'esecuzione della gara.

Nel caso in cui la competizione si svolga in parallelo con due impianti a fotocellule, occorreranno, oltre al Presidente di Giuria, due Cronometristi (uno per ciascun percorso) e due Giudici di Linea (uno per ciascun percorso) per il rilevamento delle penalità.

Il Giudice di Partenza si posizionerà per controllare che gli atleti rispettino la linea di partenza.

Il Presidente di Giuria deve far parte del GNGS, i Giudici di Linea e i Cronometristi sono scelti sul campo di gara fra Dirigenti e Tecnici presenti, ne è ammesso anche l'utilizzo "a turno".

ART. 62 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

Il concorrente deve posizionarsi fermo alla linea di partenza.

Dal momento in cui il giudice arbitro, attraverso la formula "Pronti...Via!", darà il via al concorrente (su autorizzazione del Giudice Arbitro può essere lo Speaker a dare il pronti...via), l'atleta avrà 5 secondi di tempo per iniziare la run.

L'atleta dovrà slalomare i coni utilizzando la tecnica che più gli aggrada: su un piede e in tal caso l'altro dovrà rimanere sempre sollevato da terra, oppure su due piedi e in tal caso entrambi i pattini dovranno slalomare i coni.

E' possibile affrontare una prima parte del tracciato su due piedi (entrambi i pattini dovranno slalomare i coni) e ad un certo punto alzarne uno, in tal caso il pattino alzato non potrà più essere abbassato pena l'annullamento della prova (run nulla).

Il tempo viene rilevato dalla partenza fino al passaggio fino a 80 cm oltre l'altezza dell'ultimo cono, per uno spazio totale di 28 metri. La competizione consta di due prove (run) per ogni atleta. Nel caso di una competizione in parallelo sarà obbligatorio effettuare i cambi di percorso tra prima e seconda run, in questo caso gli atleti partono a rotazione in base all'ordine della discesa in pista.

ART. 63 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

E' una gara singola a tempo che prevede l'esecuzione di due run per ogni singolo atleta.

Per ogni cono saltato (non slalomato), abbattuto o spostato verrà applicata una penalità di 0,2 secondi da aggiungere al tempo finale della singola run.

Per la categoria primi passi non sono previste penalità.

Una run in cui vengono registrati più del 50% dei coni sul percorso abbattuti o saltati, è giudicata nulla. Se durante l'esecuzione di una run con un solo pattino, l'altro viene abbassato la run è nulla.

Se in generale viene cambiata tecnica di esecuzione di una run durante il suo svolgimento la run è nulla.

Per l'esecuzione della prova su due pattini questi dovranno toccare terra almeno con una ruota.

Una run nulla comporta l'attribuzione di un tempo 20 secondi per quella singola run. L'atleta che effettuerà due run nulle verrà retrocesso all'ultimo posto in classifica

La classifica verrà redatta prendendo in considerazione il miglior tempo tra le due run, comprensivo delle penalità, realizzato da ogni atleta.

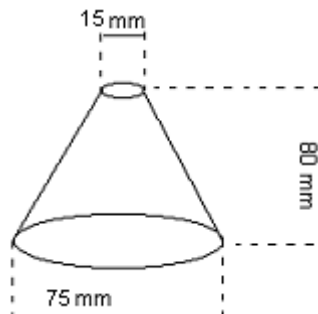


CAPITOLO XIII NORME TECNICHE STYLE SLALOM

ART. 64 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici piane in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio. Nel caso in cui il tracciato di gara presenti una leggerissima pendenza è possibile effettuare la competizione dopo valutazione e approvazione del Giudice Arbitro e del Commissario di Gara.

Sul tracciato deve essere tracciata una fila di quattordici cerchi di diametro 80 ± 5 mm posti tra loro ad una distanza di 120 ± 2 cm (distanza rilevata dal centro di un cerchio all'altro), un'altra fila parallela all'altra distante 2 metri, su cui sono segnati venti cerchi di diametro 80 ± 5 mm posti tra loro ad una distanza di 80 ± 2 cm (distanza rilevata dal centro di un cerchio all'altro) e un'altra fila parallela all'altra distante 2 metri, su cui sono segnati venti cerchi di diametro 80 ± 5 mm posti tra loro ad una distanza di 50 ± 2 cm (distanza rilevata dal centro di un cerchio all'altro).



Su questi cerchi sono collocati i coni, in poliuretano o altro materiale morbido, onde salvaguardare la sicurezza degli atleti, aventi le seguenti misure standard: diametro di base 75 ± 5 mm, altezza 80 ± 5 mm, diametro superiore 15 ± 5 mm. (vedi figura sopra).

Il tracciato deve presentare uno spazio di fuga di almeno 10 metri prima del primo e dopo l'ultimo cono e devono essere lasciati almeno 3 metri di spazio libero ai lati del tracciato affinché il concorrente non sia ostacolato da eventuali intralci provocati da transenne o spettatori.

ART. 65 - GIURIA

La Giuria è composta da 2 giudici ripartiti nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, Cronometrista. Inoltre, vi sono tre Giudici Valutatori (Giudici di Style), nominati dal designatore di giuria.

I compiti della giuria sono così ripartiti:

1. Presidente di Giuria: raccoglie le votazioni visualizzate dalla giuria valutatrice e le trascrive sul modulo di gara **e le consegna al Segretario.**
2. Giuria Valutatrice: ha il compito di valutare la prestazione dell'atleta attraverso punteggi, in nessun caso il Presidente di Giuria o il Cronometrista potranno far parte della Giuria Valutatrice.
3. Cronometrista: Dopo la partenza della base musicale, dà il via alla gara quando l'atleta interseca la linea dei coni. Dopo 1' e 30" di prova con un fischietto dà il segnale di fine.



In caso di assenza di un giudice, questo dovr  essere sostituito nell'ordine, da quello di riserva o da altro ufficiale di gara presente sul posto; qualora ci  non sia possibile, n  si possa ridurre la composizione della giuria, il Giudice arbitro assumer  anche le funzioni del Giudice mancante e le conserver  per tutta la durata della gara.

Il cronometrista potr , in caso di assenza, essere sostituito, oltre che da altri ufficiali di gara presenti sul posto, da persone designate dal Giudice arbitro nell'ambito dei suoi poteri discrezionali.

Nel caso in cui sia una gara un parente stretto di un Giudice (figlio, nipote), tale Giudice andr  sostituito con altro di riserva per l'intera durata della gara della Categoria dell'atleta in questione.

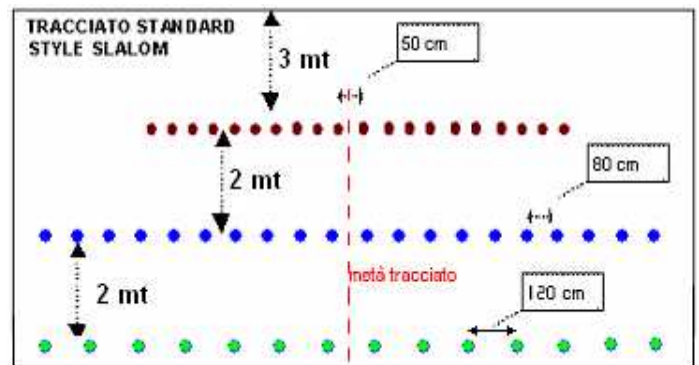
Il Presidente di Giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

ART. 66 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

L'utilizzo di una base musicale per l'esecuzione dell'esercizio   obbligatoria, questa dovr  essere fornita all'addetto all'impianto audio su CD, prima dell'inizio di qualunque competizione della manifestazione.

Nel caso in cui l'atleta sia sprovvisto di una base musicale, l'organizzazione provveder  a fornire alcune basi da cui l'Atleta dovr  sceglierne una.

All'inizio della gara l'atleta si posiziona fermo in prossimit  del tracciato e attende l'inizio della base musicale, il cronometrista rilever  il tempo di partenza nel momento in cui sar  intersecata la linea immaginaria perpendicolare al tracciato passante per il primo cono intersecato.



Dal momento in cui parte la base musicale l'atleta avr  10" di tempo per iniziare la gara.

E' facolt  dell'atleta iniziare la gara o sul tracciato a 50 cm 80 cm o su quello a 120 cm, inoltre durante la gara l'atleta ha la facolt  di cambiare fila di coni a piacere. La prova complessiva ha una durata di 1'30". Quindi se l'atleta utilizza i dieci secondi a suo disposizione la durata del prova sar  complessivamente di 1',40", altrimenti sar  di 1',30"; sar  compito del giudice cronometrista porre attenzione ai tempi di esecuzione.

I coni abbattuti dall'atleta saranno rimossi senza intralciarli durante l'esecuzione da una persona incaricata dalla societ  di appartenenza dell'atleta in pista.

ART. 67 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

A ciascuna gara   assegnato un punteggio denominato CONTENUTO TECNICO, da ogni singolo Giudice che compone la Giuria, secondo un criterio di merito crescente. I voti saranno esposti su lavagnette o su numeratore al Presidente di Giuria, il quale provveder  all'annotazione dei vari punteggi. L'esposizione dei punti sar  effettuata alla fine di ogni prova di ogni singolo atleta, al momento in cui lo speaker dir  "atleta n ...contenuto tecnico".

Esso tiene conto dei seguenti parametri:

1. Variet  dei passi eseguiti
2. Tecnica di esecuzione dei passi
3. Numero di coni abbattuti

L'altro punteggio assegnato   il CONTENUTO ARTISTICO, assegnato secondo le modalit  precedenti, con un margine di ± 5 punti rispetto al Contenuto.Tecnico.

Esso tiene conto dei seguenti parametri:

1. Switch di connessione tra i passi
2. Fluidit  di esecuzione
3. Interpretazione del tema musicale

Il livello di difficult  dei passi permessi dipende dalla categoria in gara come, di conseguenza il punteggio massimo attribuito. L'esecuzione di passi non compresi nella tabella di difficult  non verr  presa in considerazione.



Esso tiene conto dei seguenti parametri:

Categoria	Livello di difficoltà permesso	Punteggio massimo della prova
Livello 1°	Pattini allineati avanti o indietro Incrocio semplice avanti o indietro Uncinetto Tip tap a due gambe semplice Gamba sola avanti Affettatrice	15
Livello 2°	<i>Tutti passi di LIVELLO 1°</i> Tip tap a due gambe incrociato Incrocio doppio avanti Passo di Alà Dina Tacco punta avanti Passo di alà Passo di zug Mabrouk	25
Livello 3° + Livello Master	<i>Tutti i passi di 1° e 2° LIVELLO</i> Italien indietro Gamba sola indietro Papera semplice o incrociata Camminata avanti o indietro Tacco punta indietro Sulle punte avanti o indietro Otto	35

ART. 68 - DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Per la determinazione delle classifiche si faccia riferimento all'articolo 40 relativo allo style slalom singolo agonisti agonisti privo logicamente dell'ultima discriminante di spareggio.(totale meno le penalità di ogni Giudice)



CAPITOLO XIV

NORME TECNICHE GIMKAMA promozionale

ART. 69 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria.

Il percorso deve essere costituito per una batteria da due atleti, ovvero sia devono essere costituiti due percorsi affiancati ma separati, perfettamente identici che non devono in alcun modo sovrapporsi.

Nel caso di spazi ristretti è consentito realizzare il percorso per un singolo atleta.

Gli atleti verranno accorpati per categoria ed inseriti in batterie da 2 concorrenti.

Si dovranno effettuare due manche con cambio di pista per ogni atleta in caso vengano utilizzati due tracciati paralleli.

Il risultato finale terrà conto della somma dei tempi ottenuti nelle due manche.

ART. 70 - GIURIA

Lo staff Giudici per la gimkana deve essere composto:

1 Presidente di Giuria

1 Giudice di Pista assistito da addetti di pista per il rilevamento delle penalità.

1 Cronometrista per ogni atleta

Il Presidente di Giuria stabilisce le modalità di partenza delle batterie ed omologa i tempi e le penalità.

Il cronometraggio deve essere sempre effettuato per ogni singolo atleta. **CALCOLO DEL TEMPO:**

Tempo risultante = Tempo Totale + Tempo Penalità

Almeno il Presidente di Giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

ART. 71 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

Gli atleti non devono superare la linea di partenza con la prima ruota del carrello prima del via.

Il via deve essere avvisato da un fischio prolungato del giudice di arbitro. La falsa partenza è segnalata da altri fischi consecutivi.

Prima del fischio di via il giudice avviserà il consueto "pronti alla partenza".

ART. 72 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

Le difficoltà sono esclusivamente costituite da paletti non snodati e birilli da slalomare, il numero delle difficoltà introdotto sul percorso è a discrezione dell'organizzatore.

- *Regola paletti non snodati*

Sono pali in materiale plastico rigido montati su supporti in modo tale che se vengono toccati possano cadere a terra. Il loro abbattimento o aggiramento comporta 0,5 secondi di penalità.

Il posizionamento dei paletti dovrà rispettare i seguenti parametri:

distanza tra i paletti, riferita alla linea di percorrenza del tracciato, minimo 4 metri, con un disallineamento tra loro (distanza normale alla linea di percorrenza) massimo di 0,5 metri

- *Regola birilli*

Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un'altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato.

L'abbattimento o l'aggiramento di un birillo comporta 0,5 secondi di penalità.



CAPITOLO XV

NORME TECNICHE GIMKANA A STAFFETTA

ART. 73 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara che devono verificare la sicurezza e la regolarità delle strutture.

Il percorso deve essere costituito per una batteria da due gruppi, ovverosia devono essere costituiti due percorsi affiancati ma separati, perfettamente identici che non devono in alcun modo sovrapporsi.

Nel caso di spazi ristretti è consentito realizzare il percorso per un singolo atleta.

Si dovranno effettuare due manche con cambio di pista per ogni gruppo in caso vengano utilizzati due tracciati paralleli.

Il risultato finale terrà conto della somma dei tempi ottenuti nelle due manche.

La zona di cambio (zona del passaggio del testimone) deve essere rettilinea e delimitata da due strisce poste a 8 metri distanza

ART. 74 – GIURIA

Lo staff Giudici per la gimkana deve essere composto:

1 Presidente di Giuria

1 Giudice di Pista assistito da addetti di pista per il rilevamento delle penalità.

1 Cronometrista per ogni gruppo

Il Presidente di Giuria stabilisce le modalità di partenza delle batterie ed omologa i tempi e le penalità.

Il cronometraggio deve essere sempre effettuato per ogni singolo gruppo. **CALCOLO DEL TEMPO:**

Tempo risultante = Tempo Totale + Tempo Penalità

Almeno il presidente di giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

ART. 75 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

Il gruppo di atleti in gara per la staffetta deve essere costituito da 6 atleti, uno per ciascuno delle seguenti categorie:

1. Primi Passi
2. Piccoli Azzurri
3. Primavera
4. Principianti
5. Allievi
6. Master

L'elenco sopra riportato costituisce inoltre anche l'ordine di partenza.

Nel caso in cui non fosse disponibile un atleta di una delle categorie previste, è possibile sostituirlo con uno della categoria inferiore (mai superiore). E' possibile organizzare anche gare con atleti disposti in categorie differenti e numero differente, l'importante è che tutte le squadre si attengano alle disposizioni organizzative della manifestazione (ad esempio: squadra di 4 elementi di cui 2 primavera e 2 principianti; oppure squadra di 5 elementi di cui 2 allievi 2 principianti e un primavera; e così via...)

All'inizio gli atleti della categoria Primi Passi si posizionano alla partenza.

Gli atleti non devono superare la linea di partenza con la prima ruota del carrello prima del via.

Il via deve essere avvisato da un fischio prolungato del giudice. La falsa partenza è segnalata da altri fischi consecutivi.

Prima del fischio di via il giudice avviserà con il consueto "pronti".

Al via gli atleti dei *primi passi* compiono un giro del percorso, l'atleta della categoria successiva si posiziona tra la linea di partenza e quella di arrivo posta a 8 metri di distanza da quella di partenza.



In tale spazio deve avvenire il passaggio del testimone.

Il testimone deve essere un cilindro di materiale plastico o metallico.

Avvenuto il passaggio del testimone l'atleta compie un giro di percorso e cambia il testimone con l'atleta della categoria successiva e così via. Il sesto atleta (master) riceverà il cambio e dopo aver effettuato un giro di percorso taglierà il traguardo, arrestando il tempo della prova.

ART. 76 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

Le difficoltà sono esclusivamente costituite da paletti non snodati e birilli da slalomare, il numero delle difficoltà introdotto sul percorso è a discrezione dell'organizzatore.

- *Regola paletti non snodati*

Sono pali in materiale plastico rigido montati su supporti in modo tale che se vengono toccati possano cadere a terra. Il loro abbattimento o aggiramento comporta 0,5 secondi di penalità.

Il posizionamento dei paletti dovrà rispettare i seguenti parametri:

distanza tra i paletti, riferita alla linea di percorrenza del tracciato, minimo 4 metri, con un disallineamento tra loro (distanza normale alla linea di percorrenza) massimo di 0,5 metri

- *Regola birilli*

Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato.

L'abbattimento o l'aggiramento di un birillo comporta 0,5 secondi di penalità.

CAPITOLO XVII

NORME TECNICHE SKATE SLALOM

ART. 77 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara è preferibile per il regolare svolgimento della gara a meno che questa sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti. L'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara.

Il percorso di gara dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 100 metri a un massimo di 350 metri, su questo saranno posti i pali snodati regolamentari del roller cross.

Le dimensioni dei componenti dei pali snodati sono le seguenti:

1. Base: diametro appoggio 200 mm , altezza 100 mm, forma a calotta emisferica.
2. Snodo: molla di lunghezza ≈ 300 mm, con \varnothing interno di 20 mm
3. Palo: in materiale plastico, \varnothing esterno 20 mm, altezza 1500 mm, spessore 2 mm.

I pali dovranno essere colorati in rosso o in blu e dovranno essere disposti sul percorso alternatamente a seconda se dovranno essere affrontati sul lato destro o sinistro rispetto al senso di marcia.

La tracciatura della pista sarà a cura del Presidente di Giuria.

E' possibile eseguire la competizione anche in parallelo, occorrerà però tracciare due percorsi perfettamente identici e paralleli.



ART. 78 - GIURIA

La Giuria è composta da 5 giudici ripartiti nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, Cronometrista, Giudice di partenza e Giudice di percorso. I loro compiti sono così ripartiti:

1. Presidente di giuria: oltre ai compiti riportati nelle Norme di Attività, deve trascrivere i tempi e le penalità effettuate da ogni singolo atleta sul foglio di gara.
2. Cronometrista: è consigliato l'uso di fotocellule per il rilevamento dei tempi, il cronometrista controlla il corretto rilevamento dei tempi e li comunica al presidente di giuria.
3. Giudice di partenza: si posiziona alla partenza, deve controllare che l'atleta rispetti la linea di partenza e parta non prima del via



4. Giudici di percorso: Controllano che l'atleta esegua lo slalom su tutti i pali, senza saltarne o inforcarne alcuno.

E' possibile eseguire la competizione anche in parallelo con due impianti a fotocellule. Occorreranno quindi, oltre al Presidente di Giuria, due giudici cronometristi (uno per ciascun percorso) e quattro giudici di percorso (due per ciascun percorso) per il rilevamento delle penalità.

Il Giudice di partenza si posizionerà alla partenza per far sì che gli atleti rispettino la linea di partenza.

Il Presidente di Giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

ART. 79 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

La gara si svolge su due run singole per ogni atleta.

Il via viene dato dal presidente di giuria che può essere o il classico "pronti....via!" o un colpo di fischietto, da quel momento l'atleta ha 3 secondi per partire.

Nel caso in cui la competizione sia fatta in parallelo, i tempi dovranno obbligatoriamente essere rilevati tramite fotocellule, al momento del via partirà il tempo per entrambi gli atleti, mentre il tempo finale è rilevato dalle fotocellule poste sul finish.

Per partecipare a questa competizione l'atleta dovrà indossare caschetto protettivo, ginocchiere e parapolsi.

ART. 80 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

La gara consta di due run, per la redazione della classifica finale viene preso in considerazione il tempo migliore realizzato.

Tutti i pali del percorso devono essere slalomati, quelli rossi sul lato destro rispetto al senso di marcia, e quelli blu sul lato sinistro. Saltare un palo o inforcarlo (cioè farlo passare tra le gambe), porta all'annullamento della run.

Con due run nulle, l'atleta è posto in fondo alla classifica.



LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO

INDIRIZZI

UISP LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO
c/o UISP Sede Nazionale Decentrata
via Riva Reno, 75/3 – 40121 BOLOGNA
Tel 051.228390 fax 051.225203

e-mail: pattinaggio@uisp.it

Sito web: www.uisp.it/pattinaggio

Presidente:

Raffaele Nacarlo

mail: presidentepattinaggio@uisp.it

Responsabile Nazionale Settore Freestyle

Rodolfo Annibalini

e-mail rudy.annibalini@libero.it

Responsabile Nazionale Giudici e Segretari Freestyle:

Rosmary Continanza

e-mail: rosmary.c@virgilio.it